



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 218 de 24 Luglio 2014

OGGETTO: LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI EX ART.4, CO. 8 D.L. 101/2013, GIÀ IN CARICO, IN QUALITÀ DI ENTE EX UTILIZZATORE. PRESSO LA XIII COMUNITÀ MONTANA DEI MONTI LEPINI-AUSONI – DETERMINAZIONI.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **LUGLIO** alle ore **16:35** presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta comunale con la presenza dei signori:

Nome	Carica	Presente	Assente
Delogu Angelo	Sindaco	x	
Bilancia Anna Maria	Vice Sindaco	x	
Ines Antonio	Assessore	x	
Picozza Elvira	Assessore	x	
Petrole Mauro	Assessore	x	
Vellucci Pierluigi	Assessore		x

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. Alessandro Izzì;

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

PREMESSO:

- che la XIII Comunità Montana dei Monti Lepini-Ausoni ha gestito un progetto per lavori socialmente utili con l'utilizzo di Lavoratori Socialmente Utili (LSU);
- che la XIII Comunità Montana, in data 16 gennaio 2012 e 16 ottobre 2012, ha stipulato con la Regione Lazio due Convenzioni aventi ad oggetto: "Accordo per sostenere l'assunzione di lavoratori socialmente utili della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini – Ausoni- Priverno (Lt) ai sensi della Legge regionale 22 luglio 2002, n.21";
- che la XIII Comunità Montana, in esecuzione della suddetta convenzione ha assunto n.44 (quarantaquattro) lavoratori con contratti di lavoro a tempo determinato e parziale a 18 (diciotto) ore settimanali;

RILEVATO:

- che la Regione Lazio – Direzione Regionale "Lavoro" – con determinazione n.407940 del 30 maggio 2014, avente per oggetto: "Annullamento in autotutela delle convenzioni stipulate ex D. G.R- 352/2011, 53/2011 e 54/2012 per il riconoscimento dell'incentivo regionale all'assunzione dei lavoratori socialmente utili – annualità 2010-2012" ha determinato di annullare d'ufficio in autotutela le convenzioni stipulate con gli Enti già utilizzatori dei lavoratori socialmente utili e, quindi, anche quelle stipulate con la XIII Comunità Montana dei Monti Lepini ed Ausoni;
- che il suddetto provvedimento di annullamento in autotutela consegue ai rilievi mossi dalla Magistratura Contabile con la deliberazione di Camera di Consiglio della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio del 20 maggio 2013, n.123;
- che la Regione Lazio, a seguito della specifica istruttoria, ha riscontrato nelle convenzioni stipulate con gli Enti le seguenti macrotipologie di vizi:
 - 1) *al contrario di quanto disposto dal D. Lgs n.81/2000 e dalla D.G.R. n.616/2004 in materia di presupposti per l'erogazione degli incentivi all'assunzione, nonché da tutta la complessa normativa statale in materia di c.d. "stabilizzazioni", in numerose convenzioni è contenuta la clausola di finanziamento per assunzioni a tempo determinato;*
 - 2) *numerose convenzioni, a prescindere dalla tipologia di rapporto di lavoro, contengono una errata indicazione circa la corretta classificazione contabile della stessa in riferimento alla natura dei fondi utilizzati e conseguenti clausole contrarie a norme imperative e, dunque, nulle, quali quelle concernenti i vincoli assunzionali e di finanza pubblica, oltre quelli relativi alle procedure di reclutamento;*

3) *Alcune convenzioni contemplano, tra i lavoratori destinatari dell'assunzione, anche lavoratori che non rivestono la qualifica di lavoratori socialmente utili, specificamente richiesta, invece, dalle DGR 352/2011, 54/2012 e dalla convenzione con il Ministero del Lavoro del 15 luglio 2011 ai fini della legittima concessione dell'incentivo;*

DATO ATTO che con Convenzione sottoscritta tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro in data 27 dicembre 2013 all'art.3 si individua come soggetti destinatari degli interventi ivi previsti i "soggetti per i quali non sia stato raggiunto l'obiettivo della stabilizzazione [...] che, pertanto riacquistano lo status di lavoratori socialmente utili a norma dell'art.2, comma 1 del D. Lgs 81/2000" nonché si stabilisce che "nel contempo, la Regione Lazio provvede ad istituire l'elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo i criteri indicati nell'art.4, co. 8 del D. L. 101/2013, così come convertito dalla L. 125/2013;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n.5/2013, avente ad oggetto: "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Art.4 del D.L. 101/2013 convertito, con modificazioni, dalla L.125/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni" e art.35 del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165";

CONSIDERATO che nella summenzionata Circolare al par. 6 "Le liste regionali", viene espressamente previsto che: "Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei predetti lavoratori le Regioni predispongono un elenco regionale secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e carichi familiari [...]. lo spirito della norma è quello di consentire alle Regioni, con propri interventi normativi, di disciplinare l'utilizzo di tali liste per consentire la massima riduzione del bacino dei lavoratori iscritti [...]";

DATO ATTO che in esito agli incontri svoltisi tra la Regione Lazio e gli Enti che, nel periodo 2010/2012, avevano stipulato le convenzioni con l'Amministrazione nel quadro degli interventi attuativi delle D.G.R. 53/2011, 352/2011 e 54/2012 ai fini della chiusura del bacino LSU della Regione Lazio, sono state adottate le determinazioni G07796/2014, G07797/2014, G07937/2014, G07939/2014 e G07940/2014, concernenti la ratifica, la convalida parziale e l'annullamento delle suddette convenzioni;

VISTA la determinazione – Regione Lazio – Divisione Regionale "Lavoro", n.G08005 del 3 giugno 2014 avente ad oggetto: "Approvazione elenco lavoratori ex art. 4, co. 8 D.L. 101/2013" con la quale si approva l'elenco dei lavoratori che rientreranno nelle liste regionali ex art. 4, co. 8 del D.L. 101/2013;

DATO ATTO che con la suddetta Determinazione regionale n. G08005 del 3 giugno 2014 si determina, altresì, di *“Rimandare ad un successivo atto la definizione dei criteri e delle modalità di gestione delle liste da parte regionale che avverrà, di concerto con il Ministero del Lavoro entro il 31 luglio 2014”*;

VISTA la nota della Regione Lazio, Direzione regionale “Lavoro”, Prot. n. G.R./0800 n.342308 del 13 giugno 2014 ad oggetto: «Lettera circolare – Prime indicazioni attuative per la gestione dell’elenco regionale ex ar.4, co.8 D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013” con la quale, per la parte che interessa, si chiarisce quanto segue:

*“Premesso che il fine perseguito dall’Amministrazione regionale è quello di adottare criteri omogenei e modalità di gestione dell’elenco funzionali allo svuotamento del c.d. “bacino” dei l.s.u. del Lazio, atteso che le procedure di assunzione a tempo indeterminato come regolamentate e spiegate nella circolare n.5/2013 della F.P. sono legate, tra l’altro, alla presenza in utilizzo dei l.s.u. presso gli Enti, si ritiene di dovere **preliminarmente verificare la possibilità degli Enti presso i quali i lavoratori prestavano la propria attività in merito alla possibilità di riassegnazione presso i medesimi delle unità in elenco, anche al fine di garantire l’urgente continuità nell’erogazione dei servizi essenziali, come dagli stessi Enti rappresentato.***

*Secondo criteri e modalità che verranno specificati in apposita successiva lettera circolare, **che in quanti compatibili si applicheranno comunque come regole generali, valevoli per tutti gli Enti, di gestione dell’elenco regionale**, in subordine e in assenza di richiesta da parte dell’Ente presso cui le unità lavorative e/o in caso di richiesta di un numero inferiore di unità rispetto a quelle originarie, si procederà tramite predisposizione di un avviso pubblico rivolto anche agli Enti non coinvolti nelle procedure di annullamento o convalida parziale delle convenzioni ex DGR 35/2011, 352/2011 e 54/2012, con procedura di assegnazione per quelli che si trovano nelle condizioni normative e finanziarie per poter assumere a tempo indeterminato secondo quanto disposto dal par.6 della circolare 5/2013”*;

VISTA la Deliberazione n.23 del 10 giugno 2014 della Giunta della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini- Ausoni con la quale l’Ente procede alla risoluzione dei contratti individuali dei lavoratori socialmente utili in carico alla Comunità Montana volontà ribadita con Deliberazione n.24 del 16 giugno 2014;

RICHIAMATE la nota del Sindaco del Comune di Priverno prot. n. 9775 del 16 giugno 2014 con la quale viene manifestata al Presidente della XIII Comunità Montana la volontà dell’Ente della riassegnazione dei lavoratori socialmente utili alle condizioni di legge;

VISTA la nota prot. n. 306 del 18 luglio 2014 del Presidente della XIII Comunità Montana di riscontro della suddetta nota sindacale;

DATO ATTO che ai sensi della citata nota regionale n. 342308 del 13 giugno 2014 è la Comunità Montana che, primariamente, deve comunicare la propria disponibilità alla riassegnazione dei lavoratori e solo «**in subordine ed in assenza di richiesta**» la Regione Lazio provvederà tramite **avviso pubblico rivolto agli Enti non coinvolti** e purché gli stessi si trovino «**nelle condizioni normative e finanziarie per poter assumere a tempo indeterminato secondo quanto disposto dal par. 6 della circolare 5/2013**» della Funzione Pubblica;

Tutto quanto premesso e considerato

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000 – TUEL – dal Responsabile del Dipartimento “Personale;

VISTO:

- Lo Statuto comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Il D. Lgs 267/2000 – TUEL;
- Con votazione unanime favorevole resa palesemente

DELIBERA

1. Di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che è intenzione del Comune di Priverno chiedere l'assegnazione dei lavoratori socialmente utili già in carico alla XIII Comunità Montana dei Monti Lepini – Ausoni all'esito dei procedimenti di cui alle citate deliberazioni e note della Regione Lazio e a seguito della verifica delle condizioni normative e finanziarie che consentano la assunzione di tali lavoratori;
2. Di dare mandato al Responsabile del Dipartimento 2 “Personale” di porre in essere, presso La Regione Lazio e la XIII Comunità Montana, quanto necessita per l'esecuzione del presente deliberato trasmettendo agli stessi Enti il presente deliberato;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- In considerazione dell'urgenza di provvedere in merito al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei servizi essenziali dell'Ente,
- Con favorevole votazione separata unanime

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE n. 218 DEL 24.7.2014**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI EX ART.4, CO. 8 D.L. 101/2013, GIÀ IN CARICO, IN QUALITÀ DI ENTE EX UTILIZZATORE. PRESSO LA XIII COMUNITÀ MONTANA DEI MONTI LEPINI-AUSONI – DETERMINAZIONI.

**DIPARTIMENTO 2
SERVIZIO: Personale**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Eugenio Maria Giovanni DE ROSE

Data 24/07/2014 timbro

firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1309** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **29 LUG. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, **29 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **29 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro IZZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **29 LUG. 2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **29 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

-
- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **29 LUG. 2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **29 LUG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)